

Prot. n. 87041/04.02.20.14

=====

**OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2014, BILANCIO TRIENNALE 2014/2016
E ALLEGATI.**

=====

PRESIDENTE: Giuseppe Alpini

SEGRETARIO GENERALE: Gabriele Chianucci

Dei componenti:

- | | |
|-------------------------|--------------------------|
| 1) VASAI Roberto | 17) MARINI Cristiano |
| 2) ALPINI Giuseppe | 18) MARZI Riccardo |
| 3) AMATUCCI Claudia | 19) MAZZONI Vittorio |
| 4) BEONI Letizia | 20) MENCHIARI Valerio |
| 5) BONCOMPAGNI Sara | 21) NICOTRA Alfio |
| 6) CAMAITI Maria Pia | 22) PACIFICI Massimo |
| 7) CANTELLI Mauro | 23) PALAZZO Simon Pietro |
| 8) CAPPETTI Simonetta | 24) PELLEGRINI Simone |
| 9) CARBONAI Carlo | 25) PUOPOLO Lorenzo |
| 10) CIVITELLI Oreste | 26) ROSSI Pier Luigi |
| 11) DEL BOLGIA Michele | 27) SANTUCCI Alberto |
| 12) GRIGIOTTI Rachele | 28) TANTI Lucia |
| 13) LANDUCCI Alessandra | 29) VANNI Michelangelo |
| 14) LUCACCI Francesco | 30) VANNINI Armando |
| 15) MANCINI Stefania | 31) ZUCCHINI Pietro |
| 16) MANSUETO Martina | |

Sono assenti: Camaiti – Carbonai – Civitelli – Marzi – Mazzoni – Menchiari – Pellegrini – Rossi - Santucci - Vannini

Relatore: ass. Piero Ducci

Servizio: Bilancio

Riscontro di Bilancio: si

Immediatamente eseguibile: NO

Allegati: si

Uffici interessati: FE

Il presidente del consiglio provinciale Giuseppe Alpini ricorda l'importanza degli atti che i consiglieri sono chiamati ad approvare e dà la parola all'assessore Piero Ducci.

SENTITA la relazione del relatore Assessore **Piero Ducci** e gli interventi dei consiglieri **Lucia Tanti** (Popolo della Libertà-Forza Italia), la quale propone di fare unica discussione per il rendiconto e per il bilancio, **Giuseppe Alpini** (presidente del consiglio), **Simon Pietro Palazzo** (capogruppo Unione di Centro); **Mauro Cantelli** (Partito Democratico), **Alfio Nicotra** (capogruppo Federazione della Sinistra/RCI), **Michele Del Bolgia** (capogruppo Democratici per Cambiare), **Alessandra Landucci** (capogruppo Sinistra e Libertà), **Sara Boncompagni** (capogruppo Italia dei Valori), **Francesco Lucacci** (Gruppo Misto), **Massimo Pacifici** (capogruppo Partito Democratico), **Lorenzo Puopolo** (Sinistra e Libertà) e la replica dell'assessore **Piero Ducci**, come da trascrizione allegata al presente atto.

Dopodiché il presidente del consiglio sottopone all'approvazione la seguente delibera:

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

VISTO che l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine possa essere differito con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

VISTA la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 65 del 22.12.2013 "Esercizio provvisorio del bilancio 2014 e gestione provvisoria", con la quale, prendendo atto dello stato di incertezza normativa relativamente alla disciplina degli organi della Provincia, delle sue funzioni e delle risorse finanziarie da inserire in bilancio, si dispone l'applicazione dell'esercizio provvisorio del bilancio 2014 con le modalità di gestione di cui all'art. 163, comma 1;

VISTA la delibera G.P n. 505 del 19.11.2013 con cui si è provveduto a confermare anche per l'anno 2014 le tariffe e le aliquote delle entrate tributarie provinciali;

VISTA la delibera n. 65 sopracitata con la quale il consiglio provinciale dà atto che "...ove il Governo non rinvii con legge o con decreto il termine del 31/12/2013, si applicherà la gestione provvisoria del bilancio ai sensi dell'art. 163, comma 2..." Tuel;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno in data 19.12.2013, pubblicato in G.U. n. 302 del 27.12.2013, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, per l'anno 2014, è stato differito al 28 febbraio 2014;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno in data 13.02.2014, pubblicato in G.U. n. 43 del 21.02.2014, con il quale il termine della deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali viene ulteriormente differito al 30.04.2014;

VISTA la delibera di G.P. n. 118 del 3.3.2014 con cui si provvedeva ad approvare gli schemi di bilancio di previsione 2014, del bilancio triennale 2014/2016 e della relazione previsionale e programmatica 2014/2016;

OSSERVATO quanto segue:

1. Relativamente alle ENTRATE TRIBUTARIE le risorse finanziarie sono state elaborate per l'anno 2014 sulla base delle recenti modifiche normative in materia di finanza locale e federalismo fiscale:
 - In virtù del D.Lgs 6 maggio 2011 n.68 nella categoria dei tributi speciali compare il fondo sperimentale di riequilibrio (dal 2014 fondo perequativo), che comprende la ex compartecipazione irpef, fiscalizzata, l'addizionale energia elettrica, e l'IVA TPL, tutti fiscalizzati. La ex compartecipazione irpef e l'addizionale energia elettrica rientravano nella categoria imposte, titolo I entrata, l'IVA TPL rientrava nella categoria 1^ del titolo II dell'entrata;
 - L'imposta provinciale per i servizi di igiene urbana, viene applicata con un'aliquota del 4,70% sulle tariffe imposte dai Comuni per la raccolta dei rifiuti solidi urbani;
 - L'imposta addizionale sull'assicurazioni RC auto è diventata dal 2012 ai sensi del D. Lgs. 68/2011 tributo proprio derivato della Provincia; con delibera G.P. n. 360 del 27.06.2011 la relativa aliquota è stata aumentata di 3,5 punti percentuali;
 - L'imposta provinciale di trascrizione, istituita con il D.Lgs. 446/97, per il passaggio di proprietà di autoveicoli trascritti nel territorio della provincia di Arezzo è stata modificata ai sensi dell'art.17 c.7 del D. Lgs. 68/2011;
 - La TOSAP, tassa applicata alle occupazioni di qualsiasi natura effettuate anche senza titolo sui beni appartenenti al demanio e al patrimonio indisponibile della provincia, rimane invariata;
2. Relativamente ai tagli ERARIALI al fondo sperimentale di riequilibrio (ora fondo perequativo), a normativa attuale si ritiene che la decurtazione di risorse finanziarie per il 2014 sia della stessa entità che nel 2013, per cui la previsione del fondo nell'anno 2014 ammonta ad euro 2.419.096,60, importo della previsione assestata 2013. Si ipotizzano pertanto tagli ammontanti ad € 8.660.927,00, dando atto che qualora intervenga, in sede di approvazione di decreto ministeriale, una diversa quantificazione dei tagli erariali per l'anno 2014, questo Ente provvederà a recepirli, apportando le opportune variazioni al bilancio di previsione;
3. Riguardo alle entrate da TRASFERIMENTI REGIONALI, sono confermati i tagli ammontanti a 3,5 milioni di euro circa e consistenti nella riduzione operata già dall'esercizio 2012 del finanziamento delle spese per il personale trasferito per lo svolgimento delle funzioni delegate, nel taglio ai finanziamenti per il funzionamento e le spese di personale dell'APT e in ulteriori tagli agli oneri aggiuntivi per la gestione delle funzioni delegate;
4. Relativamente alle USCITE la spesa corrente è suddivisa, secondo quanto previsto dall'art.165 del D.Lgs. 267/2000, in funzioni servizi ed interventi;

5. Per quanto attiene agli interventi della spesa corrente, si evidenziano i limiti di spesa del personale, validi per tutto il triennio 2014/16, introdotti dall'art. 9, c. 14 D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010;
6. Sempre in relazione alla spesa di personale è fatto divieto per gli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale sia pari o superiore al 50% delle spese correnti, di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia, ai sensi del D.L. 112/2008, convertito dalla L. 133/2008, e delle successive modifiche ad opera dell'art. 28 c. 11-quater del D.L. 201 del 06.12.2011 cosiddetto decreto "Salva Italia" convertito dalla L. 214 del 22.12.2011;
7. Si evidenzia che la quantificazione della spesa di personale, posta la vigente disciplina sui "Blocchi stipendiali", è avvenuta sulla base degli inquadramenti retributivi del 2011 e che per il 2014 e triennio 2014/16, come già avvenuto per il 2013, l'ente non procederà ad assunzioni, come da deliberazione GP 551 del 16.12/2013 "Determinazioni in merito alla dotazione organica dell'ente per l'anno 2014, alla programmazione delle assunzioni per l'anno 2014 e triennio 2014/16 in relazione a quanto disposto dagli artt.16, commi 8 e 9, e 17 del D.L. 95/2012";

DATO ATTO che, a causa dell'entità dei tagli erariali e regionali più sopra evidenziati, si provvede ad applicare al bilancio di previsione 2014, ai sensi dell'art. 187 Tuel, comma 2 lett. c e c. 3 bis, art. 228 comma 3°, D. Lgs. 267/2000, onde consentire il rispetto degli equilibri di bilancio e del pareggio finanziario, ai sensi dell'art. 162 Tuel, parte dell'avanzo di amministrazione libero come da Rendiconto della Gestione all'ordine del giorno nei punti precedenti alla presente Deliberazione;

RICHIAMATA la deliberazione G.P. n. 73 del 10.02.2014 con cui sono stati adottati lo schema del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2014/2016 e l'elenco annuale 2014 ai sensi dell'art. 128 del D.Lgs 163/2006;

RICORDATO che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 128 del D.Lgs 163/2006 il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici devono essere approvati unitamente al bilancio di previsione, di cui costituiscono parte integrante;

RICHIAMATO il D.L. 112 del 25.06.2008 convertito con modifiche nella L. 133/2008, che, all'art. 58 rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali" comma 1, prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province e comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo, individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione o di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;

CONSIDERATO che il competente Ufficio Tecnico ha redatto, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici, il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, un elenco di immobili (fabbricati) suscettibili di dismissione e non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, come da prospetto allegato al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO altresì che la Direzione Generale ha redatto un elenco di Società Partecipate dall'ente suscettibili di valorizzazione come da prospetto allegato;

VISTO il prospetto allegato al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale, relativo alla verifica del Patto di stabilità 2014/2016, come indicato dal comma 12 art. 77 bis della L.133/2008;

VISTO il parere favorevole espresso dalla competente Commissione Consiliare, riunitasi in data 16/04/2014;

DATO ATTO, altresì, che è stato acquisito il parere espresso dal Collegio dei Revisori;

VISTA la relazione del Collegio dei Revisori, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

VISTO il parere favorevole del responsabile dell'ufficio proponente, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, come da allegato al presente atto;

VISTO il parere favorevole del Ragioniere Capo, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, come da allegato al presente atto;

VISTO il parere favorevole del Segretario Generale ai sensi di quanto disposto con decreto del Presidente della Provincia n. 171 del 21.05.1997;

DELIBERA

1) DI APPROVARE il bilancio di previsione per l'esercizio 2014, redatto in termini di competenza ai sensi di quanto disposto al D.Lgs. 267/2000 e DPR 194/96 e DPR 326/98 nelle seguenti risultanze finali, dando atto che con delibera consiliare n. 13 del 29.04.2013 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio 2012 e che con delibera consiliare n. 21 in data odierna, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio 2013;

ENTRATE		Competenza
Tit. I	Entrate tributarie	€ 28.359.096,60
Tit. II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato e della regione	€ 28.675.271,95
Tit. III	Entrate extratributarie	€ 5.864.811,81
Tit. IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capit. e riscoss.crediti	€ 34.971.761,58
Tit. V	Entrate derivanti da accensione prestiti	€ 3.000.000,00
Tit. VI	Entrate da servizi per conto terzi	€ 6.177.000,00
TOTALE		€ 107.047.941,94
Avanzo di amministrazione per equilibrio di bilancio		€ 5.267.345,78
TOTALE ENTRATE		€ 112.315.287,72

SPESE

Tit. I	Spese correnti	€ 61.281.978,18
Tit. II	Spese in conto capitale	€ 36.305.872,14
Tit. III	Spese per rimborso di prestiti	€ 8.550.437,40
Tit. IV	Spese per servizi per conto di terzi	€ 6.177.000,00

TOTALE SPESE € **112.315.287,72**

RISULTATI DIFFERENZIALI:

A- EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO:

ENTRATE TIT. I-II-III	(+)	€ 62.899.180,36
SPESE CORRENTI TIT. I	(-)	€ 61.281.978,18
DIFFERENZA	(+)	€ 1.617.202,18
QUOTE DI CAPITALE RATE RIMBORSO MUTUI IN ESTINZIONE	(-)	€ 5.550.437,40

SITUAZIONE ECONOMICA (-) € **3.933.235,22(*)**

(*) La differenza è finanziata con avanzo di amministrazione

B- EQUILIBRIO FINALE:

AVANZO	(+)	5.267.345,78
ENTRATE FINALI TIT. I-II-III-IV	(+)	€ 97.870.941,94
SPESE FINALI TIT. I-II	(-)	€ 97.587.850,32

SALDO NETTO DA IMPIEGARE (-) € **5.550.437,40**

SPESE TIT. I-II-III-IV	-	€ 112.315.287,72
ENTRATE TIT. I-II-III-IV-VI+AVANZO	+	€ 109.315.287,72

RICORSO AL MERCATO (TIT. V) + € **3.000.000,00 (**)**

(**) importo dell'anticipazione di tesoreria stanziata

2) DI APPROVARE la relazione previsionale e programmatica 2014/2016 e la relazione finanziaria 2014 allegate alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;

3) DI APPROVARE il bilancio triennale 2014/2016 nelle seguenti risultanze finali:

ENTRATE

DESCRIZIONE	2014	2015	2016	TOT.
AVANZO	5.267.345,78	0,00	0,00	5.267.345,78
TIT.I -	28.359.096,60	31.719.096,60	31.719.096,60	91.797.289,80
TIT.II -	28.675.271,95	29.074.771,20	29.474.270,42	87.224.313,57
TIT.III -	5.864.811,81	6.139.289,14	6.261.762,23	18.265.863,18
TIT.IV -	34.971.761,58	38.057.051,00	30.367.051,00	103.395.863,58
TIT.V -	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	9.000.000,00
TOT.	106.138.287,72	107.990.207,94	100.822.180,25	314.950.675,78

SPESE

DESCRIZIONE	2014	2015	2016	TOT.
TIT. I	61.281.978,18	60.133.785,99	60.443.629,55	181.859.393,72
TIT.II	36.305.872,14	39.176.255,73	31.486.835,11	106.968.962,98
TIT.III	8.550.437,40	8.680.166,22	8.891.715,59	26.122.319,21
TOTALE	106.138.287,72	107.990.207,94	100.822.180,25	314.950.675,91

4) DI DARE ATTO che con delibera consiliare n. , in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il programma triennale 2014/2016 e l'elenco annuale dei lavori pubblici esposti nelle schede di cui al decreto ministeriale 22 giugno 2004, e che tale atto viene allegato alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;

5) DI DARE ATTO che sono confermate le indennità di carica e i gettoni di presenza di cui alla L. 3/8/1999 n. 265 e D.M. 4/4/2000 n. 119 e come indicati nella D.D. n. 128/AG del 16.6.2000;

6) DI DARE ATTO che la spesa di personale è stata quantificata nel rispetto dei limiti di cui all'art. 14, commi 7 e 9 del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010 come da Determinazione Dirigenziale n. 18/FE del 3.3.2014;

7) DI DARE ATTO che al bilancio di previsione annuale sono allegati inoltre i seguenti documenti:

- il rendiconto del bilancio relativo all'esercizio 2012 di cui alla delibera C.P. n. 13 del 29/04/2013;
- la relazione presentata dall'organo di revisione dei conti ai sensi dell'art. 239 c. 1 lett. b) del D.Lgs. 267/2000;
- le risultanze del rendiconto 2012 della Istituzione "Distretti Industriali";
- le risultanze del rendiconto 2012 della Istituzione "F.Basaglia";
- certificazione dei parametri obiettivi per le province ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario per il triennio 2013/15 con riferimento all'esercizio 2012;
- la delibera G.P. 551 del 16.12.2013 "Determinazioni in merito alla dotazione organica dell'ente per l'anno 2014, alla programmazione delle assunzioni per l'anno 2014 e triennio 2014/16 in relazione a quanto disposto dagli artt. 16, commi 8 e 9, e 17 del D.L. n.95/2012;

8) DI APPROVARE il prospetto relativo alla verifica del patto di stabilità 2014/2016, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, dando atto del rispetto di quanto stabilito dall'art. 31 c. 18 L. 183 del 12/11/2011 "Legge di stabilità 2012", dalla L. 147 del 27.12.2013 e dalla circ. MEF n. 6 del 18.02.2014 ;

9) DI APPROVARE il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58 della L. 133/2008, allegato al presente atto;

10) DI COMUNICARE gli estremi del presente atto, ai sensi di quanto disposto dalla L.R. 2 gennaio 2002 n. 2, al Difensore civico regionale.

Si procede quindi alla votazione sulla suesposta delibera che viene approvata a maggioranza con voto favorevoli n. 16, voti contrari n. 1 (Federazione della Sinistra /RCI) e n. 4 astenuti (Amatucci, Lucacci, Palazzo e Tanti) su n. 21 consiglieri presenti.

Letto approvato e sottoscritto e in originale firmato.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Gabriele Chianucci)

IL PRESIDENTE
(Giuseppe Alpini)

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Arezzo, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 comma 1 del d.lgs. 18/08/2000 n. 267.

Arezzo, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Certifico che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134 comma 3 del d.lgs. 18/08/2000 n. 267 a seguito di pubblicazione all'albo pretorio.

Arezzo, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio e che contro di essa non sono stati presentati reclami ed opposizioni.

Arezzo, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE